

Assistenti sociali, la 328 e la rivoluzione culturale

03 dicembre 2020

Per *Percorsi di Secondo Welfare* Elisabetta Cibinel ha [intervistato il presidente del Cnoas Gianmario Gazzi](#), che considera alcune questioni cruciali del rapporto fra professione e percorso compiuto dalla legge 328/2000 di cui l'8 novembre è ricorso il ventennale. Ad essere posti all'attenzione, oltre al rischio del "prestazionismo" che privilegia le prestazioni e pone in ombra le funzioni di accompagnamento in ottica promozionale, sono la necessità di determinazione dei livelli essenziali di assistenza, il superamento della disomogeneità territoriale e l'adeguatezza di risorse economiche e professionali.